



**COMUNE DI COLMURANO**  
PROVINCIA DI MACERATA

*Copia*

**DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE**

**N. 9 del 13-02-2021**

**Oggetto: REGOLAMENTO INCENTIVI FUNZIONI TECNICHE ART. 113 D.LGS. 50/2016**

L'anno duemilaventuno il giorno tredici del mese di febbraio alle ore 13:00, si è riunita la Giunta Comunale. La seduta si è svolta in videoconferenza ai sensi dell'art. 73 del D.L.17 marzo 2020, n.18, come stabilito con decreto sindacale n. 4 in data 04.04.2020.

Collegati in videoconferenza il segretario verbalizzante **SEGRETARIO COMUNALE GIULIANA SERAFINI**, il Sindaco **MIRKO MARI** e gli assessori **Contratti Laura** e **Migliorelli Lara**.

<b>MARI MIRKO</b>	<b>SINDACO</b>	<b>Presente</b>
<b>CONTRATTI LAURA</b>	<b>ASSESSORE</b>	<b>Presente</b>
<b>MIGLIORELLI LARA</b>	<b>ASSESSORE</b>	<b>Presente</b>

Assiste il **SEGRETARIO COMUNALE DOTT. GIULIANA SERAFINI**

Il Presidente Sig. **MIRKO MARI** nella sua qualità di **SINDACO** dichiara aperta la seduta dopo aver constatato il numero legale degli intervenuti e passa alla trattazione dell'argomento di cui all'oggetto.

## LA GIUNTA COMUNALE

PREMESSO che il Decreto Legislative 18 aprile 2016, n. 50 (recante nuovo Codice dei contratti pubblici), adottato in attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori speciali dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché sul riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture, ha sostituito ed abrogato le disposizioni di cui al Decreto Legislative 163/2006;

VISTI in particolare:

- l'art. 113 del sopraccitato decreto che introduce e disciplina gli incentivi per funzioni tecniche prevedendo testualmente che:

*“ 1. Gli oneri inerenti alla progettazione, alla direzione dei lavori ovvero al direttore dell'esecuzione, alla vigilanza, ai collaudi tecnici e amministrativi ovvero alle verifiche di conformità, al collaudo statico, agli studi e alle ricerche connessi, alla progettazione dei piani di sicurezza e di coordinamento e al coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione in quando previsti ai sensi del decreto legislativo 9 aprile 2008 n. 81, alle prestazioni professionali e specialistiche necessarie per la redazione di un progetto esecutivo completo in ogni dettaglio fanno carico agli stanziamenti previsti per la realizzazione dei singoli lavori negli stati di previsione della spesa o nei bilanci delle stazioni appaltanti.*

*2. A valere sugli stanziamenti di cui al comma 1 le amministrazioni pubbliche destinano a un apposito fondo risorse finanziarie in misura non superiore al 2 per cento modulate sull'importo dei lavori posti a base di gara per le funzioni tecniche svolte dai dipendenti pubblici esclusivamente per le attività di programmazione della spesa per investimenti, per la verifica preventiva dei progetti di predisposizione e di controllo delle procedure di bando e di esecuzione dei contratti pubblici, di responsabile unico del procedimento, di direzione dei lavori ovvero direzione dell'esecuzione e di collaudo tecnico amministrativo ovvero di verifica di conformità, di collaudatore statico ove necessario per consentire l'esecuzione del contratto nel rispetto dei documenti a base di gara, del progetto, dei tempi e costi prestabiliti.*

*3. L'ottanta per cento delle risorse finanziarie del fondo costituito ai sensi del comma 2 e ripartito, per ciascuna opera o lavoro, servizio, fornitura con le modalità e i criteri previsti in sede di contrattazione decentrata integrativa del personale, sulla base di apposito regolamento adottato dalle amministrazioni secondo i rispettivi ordinamenti, tra il responsabile unico del procedimento e i soggetti che svolgono le funzioni tecniche indicate al comma 2 nonché tra i loro collaboratori. Gli importi sono comprensivi anche degli oneri previdenziali e assistenziali a carico dell'amministrazione. L'amministrazione aggiudicatrice o l'ente aggiudicatore stabilisce i criteri e le modalità per la riduzione delle risorse finanziarie connesse alla singola opera o lavoro a fronte di eventuali incrementi dei tempi o dei costi non conformi alle norme del presente decreto. La corresponsione dell'incentivo è disposta dal dirigente o dal responsabile di servizio preposto alla struttura competente, previo accertamento delle specifiche attività svolte dai predetti dipendenti. Gli incentivi complessivamente corrisposti nel corso dell'anno al singolo dipendente, anche da diverse amministrazioni, non possono superare l'importo del 50 per cento del trattamento economico complessivo annuo lordo. Le quote parti dell'incentivo corrispondenti a prestazioni non svolte dai medesimi dipendenti, in quanto andate a personale esterno all'organico dell'amministrazione medesima, ovvero prive del predetto accertamento, incrementano la quota del fondo di cui al comma 2. Il presente comma non si applica al personale con qualifica dirigenziale*

*4. Il restante 20 per cento delle risorse finanziarie del fondo di cui al comma 2 ad esclusione di risorse derivanti da finanziamenti europei o da altri finanziamenti a destinazione vincolata e destinato all'acquisto da parte dell'ente di beni, strumentazioni e tecnologie funzionali a progetti di innovazione anche per il progressivo uso di metodi e strumenti elettronici specifici di modellazione elettronica*

*informativa per l'edilizia e le infrastrutture, di implementazione delle banche dati per il controllo e il miglioramento della capacità di spesa e di efficientamento informatico, con particolare riferimento alle metodologie e strumentazioni elettroniche per i controlli. Una parte delle risorse può essere utilizzato per l'attivazione presso le amministrazioni aggiudicatrici di tirocini formativi e di orientamento di cui all'articolo 18 della legge 24 giugno 1997, n. 196 o per lo svolgimento di dottorati di ricerca di alta qualificazione nel settore dei contratti pubblici previa sottoscrizione di apposite convenzioni con le Università e gli istituti scolastici superiori.*

*5. Per i compiti svolti dal personale di una centrale unica di committenza nell'espletamento di procedure di acquisizione di lavori, servizi e forniture per conto di altri enti, può essere riconosciuta, su richiesta della centrale unica di committenza, una quota parte, non superiore ad un quarto, dell'incentivo previsto dal comma 2”;*

*- l'art. 102 comma 6 che prevede che "per effettuare le attività di controllo sull'esecuzione dei contratti pubblici di cui al comma 1, le stazioni appaltanti rinominano tra i propri dipendenti o dipendenti di altre amministrazioni pubbliche da uno a tre componenti con qualificazione rapportata alla tipologia e caratteristica del contratto, il cui compenso e contenuto nell'ambito dell'incentivo di cui all'articolo 113. Per i lavori, il dipendente nominato collaudatore ovvero tra i dipendenti nominati collaudatori, e individuato il collaudatore delle strutture per la redazione del collaudo statico”;*

PRESO ATTO che la nuova disciplina prevista agli articoli 113 e 102 comma 6 del D.Lgs 18 aprile 2016 n. 50:

- è entrata in vigore il 19 aprile 2016;
- rivede la filosofia di fondo dei precedenti incentivi, eliminando gli incentivi per i progettisti ed indirizzando i premi alle attività tecnico-burocratiche un tempo non contemplate (programmazione, procedure di gara, esecuzione dei contratti pubblici, verifica della conformità);
- estende agli appalti di forniture e servizi la possibilità di partecipare alla ripartizione degli incentivi per funzioni tecniche;
- esclude dall'incentivo il personale di qualifica dirigenziale;
- fissa al 50% del trattamento economico complessivo annuo lordo il limite massimo individuale annuale dell'incentivo;

CONSIDERATO che in tempi recenti sono intervenute alcune pronunce della Sezione regionale di Controllo della Corte de Conti che hanno dettato specifici orientamenti interpretativi in materia di incentivi di cui all'articolo 113 del D. Lgs. 50/2016;

PRECISATO che dai menzionati pareri della Corte dei Conti è emerso che:

- in mancanza di una norma che autorizzi l'amministrazione comunale ad attribuire al regolamento in questione effetto retroattivo, il regolamento, in ossequio all'art. 11 delle preleggi, non potrà che disporre per l'avvenire;
- l'adozione del regolamento è condizione essenziale ai fini del legittimo riparto tra gli aventi diritto delle risorse accantonate sul fondo;
- la norma riconosce anche agli appalti di forniture e servizi l'incentivo previsto per funzioni tecniche;
- il compenso incentivante non spetta per le attività di progettazione e il coordinamento della sicurezza in fase di progettazione;
- la quota non utilizzata dell'incentivo di cui al comma 3 penultimo periodo dell'art. 113 (parte dell'incentivo corrispondente a prestazioni non svolte dai medesimi dipendenti, in quanto affidate a personale esterno all'organico dell'amministrazione medesima)

debba (nuovamente) incrementare il fondo per il finanziamento di quanto stabilito dall'art. 113, senza che, però, la suddetta somma possa maggiorare i compensi già stabiliti per i dipendenti interessati dal lavoro, servizio o fornitura, che hanno determinato il predetto incremento, non generando quindi economia di spesa;

DATO ATTO che il Segretario Comunale, con la collaborazione dei responsabili di posizione organizzativa competenti nelle funzioni tecniche oggetto di incentivazione, ha redatto la bozza del nuovo Regolamento per gli incentivi per funzioni tecniche di cui all'art. 113 del D.Lgs. 18 aprile 2016, n.50, in coerenza con i citati orientamenti interpretativi in materia assunti dalle diverse Sezioni regionali delle Corti dei Conti;

VISTA la bozza di Regolamento per gli incentivi per funzioni tecniche di cui all'art. 113 del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50;

PRECISATO che:

1) il presupposto per il riconoscimento dell'incentivo e la previsione delle acquisizioni nei documenti di programmazione dell'amministrazione (Programma Triennale delle opere pubbliche, Programma biennale degli acquisti di beni e servizi, programma degli investimenti, ecc);

2) non concorrono ad alimentare il Fondo per incentivare funzioni tecniche:

- gli appalti e le concessioni di servizi di cui all'art. 17 e all'art. 17-bis del Codice nonché gli altri contratti esclusi dall'applicazione del Codice;
- i lavori in amministrazione diretta;
- i lavori di manutenzione ordinaria che non necessitano della redazione di un progetto e della nomina di un direttore dei lavori;
- gli appalti relativi a lavori affidati tramite procedure di somma urgenza ai sensi dell'art. 163 del D.lgs 50/2016;
- i procedimenti privi di qualsiasi tipo e forma di attività preventiva di programmazione economica e/o procedurale, in ragione della loro semplicità, natura, tipologia, articolazione, durata del procedimento e importo di spesa;
- gli atti di pianificazione generale e/o particolareggiata anche se finalizzati alla realizzazione di opere pubbliche;
- l'attività relativa alle fasi riguardanti i diversi livelli di progettazione (progetto di fattibilità tecnica ed economica, progetto definitivo e progetto esecutivo).
- gli appalti di forniture e servizi in caso di mancata nomina del Direttore dell'esecuzione (art. 113 comma 2 del Codice e Linee Guida ANAC n. 3 par. 10.2);
- gli appalti di forniture e servizi affidati ai sensi dell'art. 36, comma 2, lettera a) del Codice dei Contratti, e comunque di importo inferiore ad Euro 40.000,00;

3) possono essere incentivate le prestazioni relative a servizi e forniture i cui progetti contengono gli elementi previsti dall'articolo 23, comma 15, del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i., nonché i servizi e le forniture che vengono acquisite attraverso le Centrali di committenza;

PRECISATO ancora che il nuovo regolamento definisce anche l'ambito di applicazione dello stesso;

RITENUTO opportuno approvare il Regolamento per gli incentivi per funzioni tecniche di cui all'art. 113 del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 come modificato dall'art. 76 del D.Lgs 19 Aprile 2017 n. 56;

VISTI i pareri favorevoli di cui all'art. 49, comma 1, del D. Lgs. n. 267/2000 in ordine alla regolarità tecnica espressa dal Responsabile del Servizio competente;

CON votazione unanime favorevole espressa in forma palese nei modi di legge,

### **DELIBERA**

1) di approvare il Regolamento per gli incentivi per funzioni tecniche di cui all'art. 113 del D.Lgs 18 aprile 2016, n. 50, così come modificato dall'art. 76 del D.Lgs 19 Aprile 2017 n. 56, allegato alla presente deliberazione a formarne parte integrante e sostanziale;

2) di stabilire che il precitato Regolamento definisce anche l'ambito di applicazione dello stesso;

3) di trasmettere il regolamento di cui al punto 1, alle organizzazioni sindacali per quanto di competenza

E con separata votazione palese unanime favorevole, resa nei modi di legge,

### **DELIBERA**

di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4 del T.U. n. 267/2000, stante l'urgenza di provvedere in merito.;

**Pareri ai sensi dell'art. 49 e dell'art. 147-bis, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000.**

Sulla presente proposta di deliberazione, ai sensi dell'art. 49 e dell'art. 147-bis, comma 1, del D. Lgs. n. 267/2000, si esprime **PARERE FAVOREVOLE** in ordine alla **REGOLARITÀ TECNICA**, attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa.

Data: 13-02-2021

IL RESPONSABILE  
DELL'UFFICIO TECNICO  
(*F.to SAVERIO VERDICCHIO*)

Letto e sottoscritto:

**IL SINDACO**  
(*F.to MIRKO MARI*)

**IL SEGRETARIO COMUNALE**  
(*F.to GIULIANA SERAFINI*)

---

**CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE**

Si certifica che la presente deliberazione:

- È stata pubblicata in data odierna all'Albo Pretorio on-line di questo Comune per rimanervi per 15 giorni consecutivi (art. 32, comma 1, della legge 18 giugno 2009, n. 69);
- E' stata comunicata ai capigruppo consiliari con lettera protocollo n. 2049 ai sensi dell'art. 125, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000.

Colmurano, 30-03-2021

**IL MESSO COMUNALE**  
(*F.to LAMBERTUCCI FEDERICA*)

---

**ESECUTIVITÀ**

La presente deliberazione diviene esecutiva dopo il decimo giorno dalla sua pubblicazione, ai sensi dell'art. 134, comma 3, del D.Lgs. n. 267/2000.

Colmurano, 30-03-2021

**IL MESSO COMUNALE**  
(*F.to LAMBERTUCCI FEDERICA*)

---